L'autore principale di queste dissensioni era un tal Giovanni Eliot nemico capitale del Duca di Buckingam savorito del Re, con cui avea satto il viaggio in Ispagna, e che allora presiedeva alla testa di tutti i consigli, ed avea la dignità di Grande Ammiraglio. Eliot tramava la sua rovina, e sotto il pretesto che il Re,e il Duca savorissero la Cattolica Religione, accendeva gli animi degli Eretici, di cui era composta la Camera Bassa, a negare qualun-

que foccorfo al Sovrano.

Quindi il Re si servì della maniera di chieder danari per imprestito; sece un' alleanza offensiva e difensiva cogli Olandesi contra la Spagna, e spedi un' armata navale ad affalir Cadice e abbrugiar tutti i Vascelli nemici, che fitrovaffero in quel porto. Ma effendogli mancati i foccorsi dal Parlamento, questa non poté effer allestita che nel fine della campagna, onde partita nella cattiva stagione, su dispersa dalla tempefta, da cui rimettendosi in parte, giunta a Cadice, trovò tutto già pronto alla difesa, e le convenne tornar indietro, senza aver operato nulla. Questo cattivo successo nel principio del fuo Regno pregiudicò molto a Carlo, e divenne un altro motivo di lamenti. Ed in vero effendo flato intimato un nuovo Parlamento, in esso fu eletto come Capo il nominato Elliot, ed il primo lamento che fipropose, su questa spedizione, accusando il Buc-Kingam di tutto ciò che si credeva disordine nel Ministero. Questo Parlamento però con-